

Codice A20020

D.D. 15 dicembre 2014, n. 4

D.G.R. n. 43-23239 del 24.11.1997. Progetto Luce per l'Arte. Precisazioni in ordine alle somme erogate ai Sacri Monti del Piemonte.

Vista la D.G.R. n. 43-23239 del 24.11.1997 con la quale la Regione Piemonte ha adottato il protocollo d'intesa rep. n. 9178 del 17.12.1997, formalizzando un accordo con l'Enel S.p.A. per la sponsorizzazione di alcuni interventi di illuminazione di complessi monumentali di particolare interesse religioso denominato progetto "Luce per l'Arte";

il suddetto progetto ricomprendeva l'intervento per l'illuminazione dei Sacri Monti Piemontesi ed in particolare i Sacri Monti di Varallo, Domodossola, Crea, Ghiffa e Orta e prevedeva, a fronte della sponsorizzazione da parte di Enel della progettazione, un impegno finanziario a carico della Regione Piemonte di circa Euro 4.183.300,89 per la realizzazione degli interventi;

negli anni seguenti, ritardi ed ostacoli hanno reso impossibile, per alcuni Sacri Monti, la realizzazione del progetto di illuminazione; pertanto, a fronte di somme già erogate ai vari enti di gestione a titolo di acconto, per un importo complessivo pari ad Euro 2.776.131,50 si era ritenuto che le stesse potessero essere altrimenti impegnate o per progetti di illuminazione minori o per interventi da realizzarsi sul patrimonio culturale previa comunicazione, da parte dell'Ente di gestione, di un piano di utilizzo delle sole somme già erogate a titolo di acconto, essendo, per quelle previste a saldo, intervenuta, negli anni, la perenzione;

a fronte di quanto sopra indicato, il Sacro Monte di Varallo ha provveduto a riformulare il progetto in base alle somme effettivamente erogate (Euro 689.645,62) ed a realizzare così un impianto di videosorveglianza ed un percorso di illuminazione ridotto rispetto a quello inizialmente previsto, regolarmente rendicontato. Lo stesso dicasi per il Sacro Monte di Domodossola ove il progetto per i lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di illuminazione, riformulato in base alle somme effettivamente erogate (Euro 464.811,21), è in fase di chiusura;

presso il Sacro Monte di Crea (somma a disposizione pari ad Euro 836.660,18) è stato realizzato un impianto di videosorveglianza del Santuario ed un primo lotto del progetto d'illuminazione che comprende i percorsi principali, la piazza del Santuario e le aree archeologiche; con sua nota prot. n. 1728/u del 20.10.2014 l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, Ente istituito con L.R. n. 19/2009 cui è affidata la gestione dei Sacri Monti di cui trattasi, ha chiesto di poter utilizzare l'avanzo, pari ad Euro 172.081,98, per il rifacimento della copertura dell'edificio denominato "Cascina Valperone", per il completamento dei lavori di restauro della Cappella I "Il martirio di S. Eusebio" e per alcune manutenzioni straordinarie che permetterebbero di contenere il degrado di altre Cappelle;

con sua nota prot. n. 1557/u del 25.09.2014 l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ha chiesto, per quanto riguarda il Sacro Monte di Ghiffa di poter utilizzare la somma a disposizione di Euro 258.228,45 per il rifacimento della copertura del Santuario della SS. Trinità di Ghiffa e, per quanto riguarda il Sacro Monte di Orta, il medesimo Ente ha chiesto, con sua nota prot. n. 1634/u del 9.10.2014 di poter utilizzare la somma a disposizione di Euro 526.786,04 per il restauro delle Cappelle VI, I e II del Sacro Monte i cui progetti ammontano complessivamente ad Euro 427.661,56;

Accertata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali”);

visto il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” s.m.i.;

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, artt. 17 e 18;

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa”;

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa”;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “Legge finanziaria per l’anno 2014”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016 e s.m.i”

vista la D.G.R. n. 43-23239 del 24.11.1997, “Progetto “Luce per l’Arte”. Protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’ENEL S.p.A. Spesa di L. 3.750.000.000,00 (L. 1.250.000.000,00 cap. 20450/97; L. 2.500.000.000,00 cap. 20450/98)”;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n.16/2014 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

visto il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” (artt. 15, 23, 26, 27);

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. 5371/SB0100 del 22.04.2014 avente ad oggetto: D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente – messa in linea della

piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

determina

- di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che il Sacro Monte di Varallo ha provveduto a riformulare il progetto in base alle somme effettivamente erogate (Euro 689.645,62) ed a realizzare così un impianto di videosorveglianza ed un percorso di illuminazione ridotto rispetto a quello inizialmente previsto, regolarmente rendicontato. Lo stesso dicasi per il Sacro Monte di Domodossola ove il progetto per i lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di illuminazione, riformulato in base alle somme effettivamente erogate (Euro 464.811,21), è in fase di chiusura;
- di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, avete sede in Ponzano Monferrato (Al), Cascina Valperone,1, ad utilizzare l'avanzo, pari ad Euro 172.081,98, del contributo già erogato per il Sacro Monte di Crea per il rifacimento della copertura dell'edificio denominato “Cascina Valperone”, per il completamento dei lavori di restauro della Cappella I “Il martirio di S. Eusebio” e per alcune manutenzioni straordinarie che permetterebbero di contenere il degrado di altre Cappelle;
- di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ad utilizzare, per quanto riguarda il Sacro Monte di Ghiffa, la somma a disposizione di Euro 258.228,45 per il rifacimento della copertura del Santuario della SS. Trinità di Ghiffa;
- di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ad utilizzare, per quanto riguarda il Sacro Monte di Orta, la somma a disposizione di Euro 526.786,04 per il restauro delle Cappelle VI, I e II del Sacro Monte i cui progetti ammontano complessivamente ad Euro 427.661,56;

Si precisa che la presente Determinazione non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Si dispone che la presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare dagli artt. 26 e 27, non sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Dirigente
Patrizia Picchi